

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 dicembre 2019, n. G18036

approvazione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione contributi a favore delle organizzazioni animaliste di volontariato e delle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di contrasto al randagismo L.R. n.34/97 e s.m.i.

Oggetto: approvazione dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione contributi a favore delle organizzazioni animaliste di volontariato e delle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di contrasto al randagismo L.R. n.34/97 e s.m.i.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale

VISTI

- lo statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttrice della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la Direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
- la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018, n. 203: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni", con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;
- il decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106";
- la legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio", in particolare, l'art. 3, come modificato dall'articolo 86 della legge regionale del 10 maggio 2001, n. 10;

- la legge regionale 1 settembre 1999, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Promozione e sviluppo dell’Associazione nella Regione Lazio”;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, ed in particolare l’art. 30 comma 2 relativo al cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 861 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. ‘Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2018, n. 862 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 febbraio 2019 n.64 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;
- la Legge 14 agosto 1991, n. 281 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”, come successivamente modificata e integrata all’art. 4 comma 1 dalla Legge 24.12.2007 n. 244, art. 2 comma 371;

- la L.R. n. 21 ottobre 1997, n. 34 “Tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo”;

RITENUTO

che ai sensi della sopracitata legge la Regione promuove e disciplina il controllo del randagismo, in stretto coordinamento con i comuni, singoli o associati e le comunità montane, le aziende sanitarie locali (ASL), gli ordini dei veterinari delle varie province e le associazioni di volontariato animaliste e per la protezione degli animali regolarmente iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 23, comma 1, al fine di realizzare in modo efficace il risultato di migliorare il benessere dei cani e dei gatti ed il loro rapporto con l'uomo.

VISTA

- la legge regionale 28 dicembre 2018 n.14 che, all’art. 21 comma 21, ha aggiunto il comma 7ter all’art. 8 della L.R. 34/97;
- la deliberazione di Giunta regionale del 29 ottobre 2019, n. 801: “Determinazioni in merito al finanziamento del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione dell’art. 64 della legge regionale 11/2016. Finalizzazione di ulteriori risorse a valere sul bilancio regionale esercizio finanziario 2019, pari a complessivi euro 23.142.896,58”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 10 dicembre 2019, n. 941: “Definizione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei contributi per la realizzazione dei progetti a tutela degli animali di affezione e per la prevenzione del randagismo ai sensi della legge regionale del 21 ottobre 1997 n. 34”, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del comma 7ter dell’articolo 8 della L.R. 34/97, la Regione concede contributi alle organizzazioni animaliste di volontariato per specifici progetti realizzati dalle stesse anche in collaborazione con i comuni e/o con le scuole e/o con le ASL competenti;
- le organizzazioni di volontariato contribuiscono in maniera rilevante al contrasto al fenomeno del randagismo, promuovendo adozioni canine, attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini al fine di “migliorare il benessere degli animali” e di “limitare i costi del randagismo a carico della collettività”, come espressamente previsto dalla D.G.R.43/2010, Paragrafo E.2 comma 1.

RITENUTO

- pertanto di approvare l’Avviso pubblico (Allegato 1) che disciplina i requisiti e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso ai contributi regionali e i seguenti documenti allegati e parte integrante della seguente determinazione:
 - ALLEGATO 2 - Domanda di ammissione al contributo
 - ALLEGATO 3 - Scheda di progetto
 - ALLEGATO 4 - Scheda finanziaria

- di impegnare in favore di creditori diversi (3805) la somma complessiva di euro 50.000,00, sul capitolo H41962 (Missione 12, Programma 8 PD.C. 1.04.04.01) “contributi alle associazioni animaliste di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di controllo del randagismo (L.R. n. 34/1997 e s.m.i.) trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” Esercizio finanziario 2019 (impegno n. 58460/2019 già finalizzato con DGR 941/2019);
- di provvedere con successivo atto all’approvazione della graduatoria e contestualmente all’impegno in favore dei creditori certi assegnatari delle risorse ad essi singolarmente attribuite.

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

- di approvare l’Avviso pubblico (Allegato 1) che disciplina i requisiti e le modalità di presentazione delle domande per l’accesso ai contributi regionali e i seguenti documenti allegati e parte integrante della seguente determinazione:
 - ALLEGATO 2 - Domanda di ammissione al contributo
 - ALLEGATO 3 - Scheda di progetto
 - ALLEGATO 4 - Scheda di finanziaria
- di impegnare in favore di creditori diversi (3805) la somma complessiva di euro 50.000,00, sul capitolo H41962 (Missione 12, Programma 8 PD.C. 1.04.04.01) “contributi alle associazioni animaliste di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di controllo del randagismo (L.R. n. 34/1997 e s.m.i.) trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” Esercizio finanziario 2019 (impegno n. 58460/2019 già finalizzato con DGR 941/2019);

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet www.regione.lazio.it e www.socialelazio.it.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

ALLEGATO 1

Oggetto: Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle organizzazioni animaliste di volontariato e delle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di controllo del randagismo. L.R. n. 34/97 e s.m.i.

1.Obiettivi generali e aree di intervento

La Regione Lazio, ai sensi della L.R n. 34/97, promuove e disciplina il controllo del randagismo al fine di migliorare il benessere dei cani e dei gatti ed il loro rapporto con l'uomo.

A tal fine il seguente Avviso intende contribuire alla realizzazione di interventi che concorrano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. incrementare le adozioni e gli affidi;
2. promuovere una sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, sostenendo campagne di microcippatura;
3. contribuire alla realizzazione di strutture e spazi più idonei a garantire un maggior benessere per gli animali;
4. incrementare interventi di cure e/o sterilizzazione;
5. proteggere i gatti in libertà.

Le iniziative progettuali di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività nel territorio della Regione Lazio, per una durata massima di mesi sei.

Per "svolgimento di attività progettuali" deve intendersi l'effettiva attivazione di interventi sul territorio. Pertanto, non configura un'effettiva attivazione di interventi l'esclusiva diffusione di informazioni o la messa a disposizione di documentazione.

Si specifica, inoltre, che laddove i progetti prevedano interventi per il miglioramento delle strutture ospitanti, essi si intendono riferiti alle strutture gestite ai sensi della L.R. n.34/97 (canili sanitari e canili rifugio), che ospitano i cani randagi di proprietà degli Enti locali, pubblici o privati convenzionati; non sono ammessi progetti finalizzati ad attività realizzate in tutti quegli spazi o luoghi dove sono ospitati gli animali d'affezione di proprietà delle Associazioni, che gestiscono in proprio, senza finalità di lucro.

2.Beneficiari delle risorse

Beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso sono:

- le organizzazioni di volontariato (OdV) iscritte nel registro regionale di cui alla L.R n. 29/93;
- le associazioni di promozione sociale (ApS) iscritte nel registro regionale di cui alla L.R n. 22/99.

Il possesso del requisito di iscrizione ai suddetti registri deve permanere nei confronti dell'ente proponente per l'intero periodo di realizzazione del progetto; la cancellazione dai citati registri comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

3.Risorse disponibili

Le risorse finanziarie attivate con il presente avviso, in termini di contributo pubblico sono pari a € 50.000,00; tale disponibilità finanziaria può essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

L'entità massima del contributo per ogni singolo progetto è pari ad euro 5.000,00; i contributi vengono concessi agli enti collocati nella graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili.

4.Collaborazioni

L'attuazione delle iniziative e dei progetti previsti, potrà realizzarsi prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (Asl,enti locali, scuole).

Tali collaborazioni devono essere **a titolo gratuito** e attestare utilizzando l'allegato 3 al presente Avviso.

Anche in caso di attivazione di collaborazioni, la responsabilità del progetto rimane comunque in capo al soggetto proponente.

5.Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo dovrà essere redatta esclusivamente secondo il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1), di cui è parte integrante e sostanziale, e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Allegato 2 (domanda di ammissione al contributo sottoscritta dal legale rappresentante);
2. Copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
3. Allegato 3 (scheda di progetto);
4. Allegato 4 (scheda finanziaria);
5. Curriculum dell'ente;
6. Breve descrizione delle esperienze svolte dal soggetto proponente nelle aree di intervento oggetto dell'avviso.
7. Note attestanti collaborazioni con altri enti laddove previste nel progetto.

La domanda di contributo e relativi allegati dovrà essere presentata:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: Regione Lazio, Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale, Via del Serafico, 127 – 00142 Roma;

- mediante consegna a mano, all’Ufficio corrispondenza “spedizione/accettazione” della Regione Lazio, sito in via del Serafico, 127 – 00142 Roma, durante l’orario di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00).

La busta chiusa contenente l’istanza e la documentazione richiesta deve recare le seguenti indicazioni:

- la dicitura “**Non Aprire**” – Avviso Pubblico per l’assegnazione di contributi a favore delle associazioni animaliste di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di controllo del randagismo. L.R. n. 34/97 e s.m.i.;
- l’indicazione del mittente, completa di recapito postale, di recapito telefonico e l’indicazione dell’indirizzo email.

L’istanza deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione del suddetto Avviso sul BURL.

Farà fede esclusivamente il timbro del servizio di accettazione della Regione Lazio sopraindicato.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dipendente da inesatta indicazione del recapito o da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6.Istruttoria

L’Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale della Direzione per l’Inclusione Sociale, pervenute le richieste, provvederà ad effettuare una verifica:

- sull’ordine di protocollazione;
- sulla sussistenza del possesso del requisito di partecipazione di cui al punto 2 del presente Avviso;
- della presenza della documentazione di cui al punto 5 del presente Avviso;

7.Indicatori per la redazione della graduatoria

L’ Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale predisporrà la graduatoria delle domande sarà formulata sulla base dei punteggi di seguito riportati:

Anni di iscrizione al Registro regionale	0-3 anni 2pt 3-5 anni 5pt >5 anni 10pt
Collaborazioni	Presenza di precedenti esperienze collaborative (Asl, comuni, scuole) 3pt Presenza di esperienze collaborative in corso 5 pt Esperienze collaborative precedenti e in corso 10pt

CV Soggetto proponente: Esperienze precedenti nel campo della prevenzione del randagismo	Nessuna 2pt Fino a 5 progetti 5pt >5 10pt
---	--

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun'istanza è pari a 30 punti. A parità di punteggio si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze ammesse.

8.Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

L'elenco delle domande pervenute, l'elenco dei soggetti non ammessi e la graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento, sono approvati con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di inclusione sociale.

9.Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese per:

- interventi sanitari sugli animali d'affezione (sterilizzazioni, vaccinazioni);
- acquisizione di attrezzature e apparecchiature;
- interventi per il miglioramento delle strutture ospitanti;
- attività di formazione e informazione, sensibilizzazione e incentivazione delle adozioni.

Le spese sostenute dai soggetti beneficiari devono essere adeguatamente comprovate attraverso documenti contabili di giustificazione della spesa (copia delle fatture, copia delle ricevute, quietanze di pagamento, etc).

10.Erogazione dei contributi. Rendicontazione finale.

L'erogazione dei contributi è disposta in due tranches: la prima, pari al 80% del contributo in seguito all'approvazione del provvedimento di ammissione a finanziamento; la seconda, pari al restante 20%, entro 30 giorni dalla data di ricezione della seguente documentazione previa valutazione della stessa:

- a) richiesta di liquidazione a saldo
- b) comunicazione del legale rappresentante attestante l'avvenuta conclusione del progetto, corredata dal rendiconto delle spese sostenute;
- c) documentazione relativa alle spese sostenute (copia fatture, ricevute e ogni altro documento contabile di giustificazione della spesa);
- d) relazione descrittiva dell'intervento realizzato e documentazione fotografica;
- e) certificazioni relative alle adozioni realizzate;

11.Revoche e rimodulazioni del contributo

La rinuncia da parte del beneficiario determina la revoca del contributo concesso.

L'Amministrazione regionale procede a rimodulazioni del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso

12.Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Lazio per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la regione Lazio debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni delle leggi vigenti.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del principio di trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURL e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

ALLEGATO 2

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il sottoscritto (nome e cognome)

Nato/a..... prov..... il

Residente a prov.

Via

C.F.....

Recapito Telefonico..... e-mail

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE di

- ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Ragione sociale

C.F./P.IVA.....

Sede Legale a prov

Via.....

Recapito Telefonico e-mail

PEC

Sede Operativa a Prov.

Via.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 con espresso riferimento all'impresa che rappresenta

DICHIARA

- di aver preso visione del contenuto dell'avviso pubblico per la concessione del contributo economico a favore di progetti di contrasto al randagismo e di accettarne tutte le prescrizioni in esso contenute, senza alcuna riserva.
- che non percepirà per lo stesso progetto altri contributi finanziati dal Bilancio regionale;
- che è in possesso dei requisiti di legge oggettivi e soggettivi per poter contrarre con la Pubblica amministrazione.

CHIEDE

- di poter accedere all'assegnazione di contributi a favore delle organizzazioni animaliste di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore a carattere animalistico per interventi in materia di controllo del randagismo.

SI IMPEGNA

- a realizzare il progetto nei modi e nei termini definiti nel progetto allegato alla domanda di contributo.
- di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO 3

SCHEDA DI PROGETTO

SOGGETTO PROPONENTE

Referente del Progetto: nomecognome

Cell.....e-mail.....

TITOLO PROGETTO:.....

DESCRIZIONE SINTETICA: indicare obiettivi e risultati attesi, destinatari (tipologia e numero), localizzazione degli interventi, fasi operative e metodologie.

DURATA: indicare se possibile le date presunte di avvio e termine

.....

DIFFUSIONE TERRITORIALE: indicare utenti raggiunti (o n. animali) ed estensione geografica del progetto:

.....

COLLABORAZIONI (*laddove sussistano*): indicare partner di progetto e ruoli

.....

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO 4

SCHEMA FINANZIARIA

CONTRIBUTO RICHIESTO:

TIPOLOGIA DEI COSTI	Importo
Risorse umane	
Spese generali di funzionamento e gestione	
Fornitura di beni e servizi	
Spese di comunicazione	
Altro (SPECIFICARE)	
Totale	

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs 196/03, si autorizza il trattamento dei dati personali, che saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda. Si accetta che i dati anagrafici del centro/struttura siano pubblicati sul portale regionale nell'elenco dei centri/strutture riconosciuti dalla Regione Lazio.

Luogo e data

Il legale Rappresentante
(firma e timbro)